

Cod. 5a



IL PESCIOLINO IMPIGLIATO E LA SCONFITTA DELLA FABBRICA MORTALE

Tanto tempo fa un pesciolino rosso nuotava felice in mezzo al mare.

Nuota, nuota e nuota, incontra una balena che non lo degna di un minimo sguardo.

Il pesciolino stupito, riprende il suo viaggio.

Ad un certo punto il mare diventa tutto sporco e il pesciolino non capisce il perché.

Arrivarono improvvisamente migliaia di rifiuti tanto che il povero pesciolino rimase incastrato in uno di essi insieme a tanti altri pesci: **ERA DISPERATO ED IMPAURITO!**

Liberatosi, fuggì velocissimo e vide una specie di fabbrica sottomarina.

Si avvicinò incuriosito e vide che proprio quella fabbrica produceva quella terribile massa di rifiuti.

Coraggioso, entrò nella fabbrica e sbalordito vide rifiuti su rifiuti e pesciolini affaticati che cercavano in ogni modo di fermare quella macchina mortale.

Si unì anche lui e a fatica riuscirono a fermarla.

Poco dopo arrivò un pescatore che gettò nelle acque limpide, sacchi e sacchi di spazzatura.

Fortunatamente passò di lì “*la balena indifferente*” che questa volta invece ribaltò la barca con le sue potenti pinne magiche e disse:

**“Onda del mare portalo via
fin sulla spiaggia più lontana che ci sia.
Fagli capire che sono nostri amici i pesci
e che il mare devi tener pulito se ci riesci.
Perché l’inquinamento da rifiuti è pericoloso
e altrettanto mostruoso.”**

Pronunciate queste parole, il pescatore se ne andò e tutti i pesci furono liberi.

Tutti vissero felici e contenti in quel mare dove finalmente l’inquinamento era stato sconfitto.

Classe II A

Scuola Primaria “Collodi” FABRIANO (AN) – I.C. “ F. I. ROMAGNOLI”